



**Camera di Commercio
Napoli**



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

NAPOLI

**BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE
Anno 2025**

**a favore delle imprese, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2023-2025, approvato con
Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23/02/2023**

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – di Napoli alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le MPMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono: Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)³.

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

¹ Le “Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari” sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- “non formale” si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- “informale” si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

³ Alla data della pubblicazione del bando la Camera di Commercio potrà aggiornare l'elenco dei settori con gli eventuali nuovi accordi sottoscritti da Unioncamere.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando – anno 2025 – è pari a **€ 114.750 (centoquattordicimilasettecentocinquanta)**. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposito provvedimento, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

La Camera di Commercio, inoltre, potrà decidere di non dare corso all'iniziativa e, dunque, di non concedere/erogare il contributo qualora non dovessero verificarsi le condizioni per la realizzazione degli interventi da parte delle imprese.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014⁴;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Napoli;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>⁵;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto per il triennio 2023-2024-2025. La regolarità del pagamento del diritto annuale camerale va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di commercio di Napoli (email: diritto.annuale@na.camcom.it). Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima della presentazione della domanda, a pena di esclusione;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del

⁴Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁵ gli Uffici camerali forniranno tutte le informazioni e il supporto necessario per agevolare l'iscrizione da parte delle imprese;

D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159⁶;

- h) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento; adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
- i) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
- j) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Napoli ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁷.

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art.2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito dell'anno scolastico 2025-2026.

Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti percorsi PCTO solo a fronte di:

- a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente e svolti rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;
- b) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- c) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
- d) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);

⁶ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

⁷ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>).

ARTICOLO 6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.

Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze in PCTO, è modulato come segue:

- € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/11/2025 - 30/6/2026;
- € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/11/2025 - 31/10/2026;
- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane) nel periodo: 01/11/2025 - 31/10/2026;

In tutti i casi saranno riconosciuti ulteriori € 200,00 nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili (certificazione ai sensi della Legge 104/92).

Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando. Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.

Premialità per possesso del rating di legalità

Nel rispetto dell'art. 5-ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, n. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MIMIT), viene stabilita una riserva a favore dei soggetti in possesso del rating di legalità, nella misura del 3% delle risorse finanziarie certe (€ 3.442,50) di cui all'art. 3 del presente Bando.

Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all'art. 5 del presente Bando e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità di euro 200,00 se si è in possesso, al momento della liquidazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stellina") previsto dall'art. 3 della citata Delibera.

Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le risorse non assegnate per tale premialità potranno essere destinate ad incrementare la dotazione di cui all'art. 2.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.na.camcom.gov.it e firmate dal titolare/legale rappresentante, dovranno essere inviate esclusivamente attraverso il sistema **Re.Start**, **accedendo al link <https://restart.infocamere.it> in modalità telematica**, inserendo nell'oggetto la dicitura "BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2025". L'invio delle domande dovrà avvenire **tra il 28/10/2025 e il 28/11/2025**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e non saranno considerate valide altre modalità di trasmissione delle domande.

A pena di esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su sito internet istituzionale dell'Ente, alla sezione "CRESCITA DELL'IMPRESA", nell'area dedicata a "**BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2025/2026**".

La documentazione da allegare alla domanda inviata dovrà contenere tutta la documentazione necessaria a partecipare all'iniziativa:

- 1) modello di domanda;
- 2) (Eventuale) Modulo Procura dell'intermediario abilitato;
- 3) copia della/e convenzione/i tra lo/gli Istituto/i scolastico/i e il soggetto ospitante.
- 4) (Eventuale) Dichiarazione possesso rating legalità;
- 5) (Eventuale) Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario (*non va allegata in caso di sottoscrizione con firma digitale*).

La Camera di Commercio provvederà ad acquisire direttamente, tramite il portale <https://certificacom-petenze@unioncamere.it>, la documentazione indicata dall'art.5 lettere: b, c, d, e.

La mancata presentazione della documentazione sopra descritta comporta l'inammissibilità della domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito sulla base della data e dell'orario risultante dalle ricevute di accettazione dell'istanza inviata tramite il sistema Re.Start e, secondo quanto indicato al punto 9 del presente bando, e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande che non saranno valutate per esaurimento delle risorse potranno essere valutate in un momento successivo, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione dell'Ente a seguito di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio per rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. Anche in questo caso l'assegnazione delle risorse avverrà in ordine cronologico di arrivo.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del bando. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli. Alle sole imprese beneficiarie è comunicato l'esito direttamente nella casella PEC indicata in fase di presentazione della domanda.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 9 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, a mezzo PEC.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate **entro e non oltre il 30/11/2026**, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.na.camcom.gov.it/index.php/crescita-dell-impresa>, nell'area dedicata a "BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2025", inserendo nell'oggetto la dicitura "RENDICONTAZIONE BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2025".

Al modulo della rendicontazione, debitamente firmato, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. documento d'identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della rendicontazione finale (non occorre in caso di firma digitale);
2. dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il completamento del previsto periodo di alternanza ed il numero di ore del PCTO svolte da ciascun alunno, secondo uno schema che sarà messo a disposizione dalla Camera di Commercio attraverso la pagina del sito istituzionale dedicata all'iniziativa (<https://www.na.camcom.gov.it/index.php/crescita-dell-impresa/promozione-economica/alternanza-scuola-lavoro>, nell'area dedicata a "BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2025").

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

In fase di rendicontazione la Camera di Commercio potrà richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti alla documentazione prodotta e sarà verificata la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

I controlli saranno effettuati entro il termine di 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Camerale 12/2021.

ARTICOLO 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa (fatto salvo quanto previsto al precedente art. 11);
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 11;
- c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il/la Dirigente dell'Area Promozione.

ARTICOLO 14– NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Formazione Lavoro, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a

richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Napoli con sede legale in Napoli, via S. Aspreno 2, c.a.p. 80133, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcameranapoli@na.camcom.it